

IL SACRAMENTO DEL BATTESIMO

1213 Il santo Battesimo è il fondamento di tutta la vita cristiana, il vestibolo d'ingresso alla *vita nello Spirito*, e la porta che apre l'accesso agli altri sacramenti. Mediante il Battesimo siamo liberati dal peccato e rigenerati come figli di Dio, diventiamo membra di Cristo; siamo incorporati alla Chiesa e resi partecipi della sua missione:⁴ «*Il Battesimo può definirsi il sacramento della rigenerazione cristiana mediante l'acqua e la parola*».⁵

Il battesimo di Cristo

1223 Tutte le prefigurazioni dell'Antica Alleanza trovano la loro realizzazione in Gesù Cristo. Egli dà inizio alla sua vita pubblica dopo essersi fatto battezzare da san Giovanni Battista nel Giordano¹⁶ e, dopo la sua risurrezione, affida agli Apostoli questa missione: « Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato ».

1224 Nostro Signore si è volontariamente sottoposto al battesimo di san Giovanni, destinato ai peccatori, per compiere ogni giustizia.¹⁸ Questo gesto di Gesù è una manifestazione del suo « annientamento ».¹⁹ Lo Spirito che si librava sulle acque della prima creazione, scende ora su Cristo, come preludio della nuova creazione, e il Padre manifesta Gesù come il suo Figlio prediletto.²⁰

1225 È con la sua pasqua che Cristo ha aperto a tutti gli uomini le fonti del Battesimo. Egli, infatti, aveva già parlato della passione, che avrebbe subito a Gerusalemme, come di un « battesimo » con il quale doveva essere battezzato.²¹ Il sangue e l'acqua sgorgati dal fianco trafitto di Gesù crocifisso²² sono segni del Battesimo e dell'Eucaristia, sacramenti della vita nuova.²³ da quel momento è possibile nascere « dall'acqua e dallo Spirito » per entrare nel regno dei cieli (*Gv* 3,5).

« *Considera, quando sei battezzato, donde viene il Battesimo, se non dalla croce di Cristo, dalla morte di Cristo. Tutto il mistero sta nel fatto che egli ha patito per te. In lui tu sei redento, in lui tu sei salvato* » (*S. Ambrogio*).²⁴

Un sigillo spirituale indelebile

1272 Incorporato a Cristo per mezzo del Battesimo, il battezzato viene conformato a Cristo.⁷⁸ Il Battesimo segna il cristiano con un sigillo spirituale indelebile (« *carattere* ») della sua appartenenza a Cristo. Questo sigillo non viene cancellato da alcun peccato, sebbene il peccato impedisca al Battesimo di portare frutti di salvezza.⁷⁹ Conferito una volta per sempre, il Battesimo non può essere ripetuto.

1273 Incorporati alla Chiesa per mezzo del Battesimo, i fedeli hanno ricevuto il carattere sacramentale che li consacra per il culto religioso cristiano.⁸⁰ Il sigillo battesimale abilita e impegna i cristiani a servire Dio mediante una viva partecipazione alla santa liturgia della Chiesa e a esercitare il loro sacerdozio battesimale con la testimonianza di una vita santa e con una operosa carità.⁸¹

1274 Il « *sigillo del Signore* »⁸² è il sigillo con cui lo Spirito Santo ci ha segnati « per il giorno della redenzione » (*Ef* 4,30).⁸³ « Il Battesimo, infatti, è il sigillo della vita eterna ».⁸⁴ Il fedele che avrà « custodito il sigillo » sino alla fine, ossia che sarà rimasto fedele alle esigenze del proprio Battesimo, potrà morire nel « segno della fede »,⁸⁵ con la fede del proprio Battesimo, nell'attesa della beata visione di Dio – consumazione della fede – e nella speranza della risurrezione.

(dal Catechismo della Chiesa Cattolica)



Dopo essersi manifestato ai poveri nel Natale e ai Magi, cioè alle genti della terra, nell'Epifania, oggi Gesù si manifesta al popolo di Israele nell'evento del *Battesimo*. Ricevendo l'immersione da parte di Giovanni il Battezzatore, Gesù rivolge a tutti gli uomini questo annuncio: Dio, nella sua ricerca di comunione con l'uomo, scende fino a raggiungerlo là dove i sentieri tortuosi della vita e i suoi peccati possono condurlo.

Giovanni il Battezzatore, profeta inviato da Dio, chiama tutti a un deciso cambiamento di vita; quale segno di un ritorno a Dio capace di originare una vita nuova, egli pratica un'immersione nelle acque del Giordano, un « battesimo di conversione per la remissione dei peccati ». Attirati dalla sua predicazione, « anche i pubblicani », « vengono da lui per farsi battezzare ». Ebbene, in questa fila di peccatori, che si recano da Giovanni confessando i propri peccati e accettando il segno escatologico del battesimo, c'è Gesù, *pienamente solidale con i peccatori*, confuso tra di loro.

È la prima immagine pubblica di Gesù consegnataci dai quattro vangeli: Gesù ha iniziato il suo ministero attraverso questo abisso di svuotamento e di umiliazione, e ciò è parso scandaloso a tal punto che alcuni cristiani delle più antiche generazioni, pur non potendo ignorare questo evento, hanno cercato di attutirlo o minimizzarlo. Si tratta invece di accogliere in tutta la forza di questo messaggio *il fatto inaudito che Gesù*, colui che è « senza peccato » e viene da Dio, *si presenta in mezzo ai peccatori* e si pone tra loro per andare a ricevere un'immersione in vista della remissione dei peccati.

E proprio nel momento in cui Gesù risale da quell'acqua carica dei peccati dell'umanità, « scende su di lui lo Spirito santo in apparenza corporea, come di colomba, e dal cielo si ode la voce del Padre: « Tu sei il mio Figlio, l'amato, in te ho posto tutta la mia gioia! ». Così, mentre Gesù è in preghiera – annota Luca –, cioè in ascolto della voce del Padre, si compie la Scrittura; più in profondità, è come se Dio dicesse a Gesù: « Ti amo di amore eterno, perché fin da subito riveli il mio vero volto, la mia misericordia per i peccatori! ». Era difficile pensare che Dio amasse i peccatori ma, perché non vi fossero dubbi in proposito, Gesù ce lo ha mostrato come primo gesto della sua vita pubblica! Anzi, l'evento dell'immersione di Gesù anticipa tutto il senso della sua vita, missione e predicazione, fino alla morte: sempre infatti troveremo Gesù in mezzo ai peccatori, capace di portare tra loro l'amore e la comunione di Dio.

Dalla memoria del battesimo di Gesù non può che scaturire una domanda cruciale per noi cristiani, suoi discepoli: immersi nella morte e resurrezione di Cristo attraverso il battesimo ricevuto, siamo disposti a narrare a tutti l'amore misericordioso di Dio? Siamo capaci di testimoniare che Dio chiede a ogni essere umano solo di riconoscere il proprio peccato e di accettare che egli lo ricopra con la sua inesauribile misericordia, ossia con il suo Spirito santo? È per rivelarci questo che Gesù ha iniziato il suo ministero in mezzo ai peccatori e poi, lungo la sua vita, ha offerto a tutti coloro che incontrava *l'annuncio della remissione dei peccati*; fino a lasciarlo come compito fondamentale ai suoi discepoli.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: I settimana del Salterio

DOMENICA 9 GENNAIO 2011

Battesimo del Signore/A

Sir 3,3-7.14-17a; Sal 127, 1-5; Col 3, 12-21; Mt 2, 13-15.19-23

- Ore 08.30** **Santa Messa** nella Chiesa della MADONNA DEL CARMINE celebrata da Padre Giuseppe
- Ore 09.30** **Santa Messa** in Cattedrale celebrata da Don Tarcisio
- Ore 11.00** **Santa Messa** in Cattedrale celebrata da Padre Giuseppe
- Ore 18.00** **Santa Messa** in Cattedrale celebrata da Don Tarcisio

LUNEDI' 10 GENNAIO 2011

San Gregorio di Nissa

Eb 1,1-6; Sal 96,1-2b-6.7c.9; Mc 1,14-20

- Ore 07.45** LODI e Santa Messa
- Ore 17.30** Santo Rosario
- Ore 18.00** Santa Messa

MARTEDI' 11 GENNAIO 2011

Sant'Igino

Eb 2,5-12; Sal 8,2a.5-9; Mc 1,21b-28

Inizia oggi la Novena di San SEBASTIANO

- Ore 07.45** LODI e Santa Messa
- CONFESSIONI ore 16.00**
- Ore 17.30** Santo Rosario
- Ore 18.00** **Novena di San Sebastiano e Santa Messa**
- Ore 21.00** **Incontro formativo dei Catechisti**

MERCOLEDI' 12 GENNAIO 2011

Sant'Antonio M. Pucci

Eb 2,14-18; Sal 104,1-9; Mc 1,29-39

- Ore 07.45** LODI e Santa Messa
- CONFESSIONI ore 09.30**
- Ore 17.30** Santo Rosario
- Ore 18.00** **Novena di San Sebastiano e Santa Messa**

GIOVEDI' 13 GENNAIO 2011

Sant'Ilario

Eb 3,7-14; Sal 94,6-11; Mc 1,40-45

- Ore 07.45** LODI e Santa Messa
- CONFESSIONI ore 9.00 e ore 16.00**

- Ore 17.30** Santo Rosario
- Ore 18.00** **Novena di San Sebastiano e Santa Messa**
- Ore 21.00** **Riprende (spostata al giovedì) la Scuola del Divino Servizio**

VENERDI' 14 GENNAIO 2011

San Felice da Nola

Eb 4,1-5.11; Sal 77,3-4bc.6-8; Mc 2,1-12

- Ore 07.45** LODI e Santa Messa
- Ore 16.30** Santo Rosario e Santa Messa all'ORATORIO DEL CROCIFISSO
- Ore 17.30** Santo Rosario
- Ore 18.00** **Novena di San Sebastiano e Santa Messa**
- Ore 21.00** **Inizia il Corso di preparazione al Sacramento del MATRIMONIO**
- Ore 21.00** Adorazione al Preziosissimo Sangue presso l'ORATORIO DEL CROCIFISSO

SABATO 15 GENNAIO 2011

San Mauro

Eb 4,12-16; Sal 18,8-10; Mc 2,13-17

- Ore 07.45** LODI e Santa Messa
- CONFESSIONI ore 9.00 e ore 16.00**
- Ore 15.00** **SCUOLA CATECHISTICA**
- Ore 16.00** **Formazione dei Ministranti**
- Ore 17.30** Santo Rosario
- Ore 18.00** **Novena di San Sebastiano e Santa Messa solenne celebrata da S.E. Mons. Carlo GHIDELLI nel X° anniversario della sua Ordinazione Episcopale**

DOMENICA 16 GENNAIO 2011

II Domenica del Tempo Ordinario/ A

Is 49,3.5-6; Sal 39,2.4.7-10; 1Cor 1,1-3; Gv 1,29-34

- Ore 08.30** **Santa Messa** nella Chiesa della MADONNA DEL CARMINE celebrata da Padre Giuseppe
- Ore 09.30** **Santa Messa** in Cattedrale celebrata da Don Tarcisio
- Ore 11.00** **Santa Messa** in Cattedrale celebrata da Don Pino
- Ore 18.00** **Novena di San Sebastiano e Santa Messa** cel. da Don Pino
- Ore 19.00** *Rappresentazione del tradizionale "Sant'Antonio"*
- Ore 21.00** *Concerto natalizio dei CANTORI DI ORTONA*